

Jane Thompson

MA cantab DIP ARCH ARB MAPM

CURRICULUM VITAE

DETTAGLI PERSONALI

Indirizzo: Via Mossa dei Barberi 24, 00067 - Morlupo, Roma, Italy

Donna, nazionalità Britannica, nata il 26 settembre 1971 a St. Asaph, Nord Galles, Regno Unito

Lingue straniere: inglese madrelingua, italiano eccellente e francese e gallese intermedio

Patente di guida (Regno Unito e Italia): cat. B

ESPERIENZA NELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Jane Thompson, architetto e qualificato project manager, lavora nell'ambito della gestione e conservazione del patrimonio culturale. Coniuga una ventennale esperienza sul campo ad una attività di ricerca a livello internazionale, docenza e sviluppo di attività di capacity building.

Membro del Consiglio Superiore per i Beni Culturali (Italia) e della Commissione Nazionale per i Monumenti Storici (Romania), entrambi i massimi organi consultivi scientifici dei rispettivi ministeri; riveste anche il ruolo di direttore del corso postlaurea "Heritage management" all'Università Bocconi di Milano (Italia). Tra altri ruoli istituzionali ha fatto parte della Commissione paritetica MiBACT-Roma Capitale 2014 per l'Area Archeologica Centrale di Roma.

Co-autore del manuale UNESCO "Managing Cultural World Heritage (2013)" e della "World Heritage Capacity Building Strategy (2011)"; ha inoltre collaborato con ICCROM per la redazione della "Policy for Integration of Sustainable Development Perspective into Processes of World Heritage Convention", ratificata nel 2015.

Dal 2009 ricopre un ruolo dirigenziale all'interno dell'Herculaneum Conservation Project ('HCP'), una collaborazione pubblica privata per la gestione, conservazione e valorizzazione del sito archeologico Patrimonio UNESCO di Ercolano, su incarico del Packard Humanities Institute ('PHI') con sede in California (USA), Palo Alto, e dei suoi partner operativi; svolto anche a diretto contatto con gli organi della competente Soprintendenza, per la pianificazione strategica e l'implementazione delle iniziative presso il sito di Ercolano nell'ambito della cosiddetta 'Programmazione Congiunta'. L'incarico di direzione della struttura (HCP) viene svolto su indicazioni dirette di Dr. David W. Packard, presidente e fondatore di PHI. Già dal 2001 rivestiva il ruolo di project manager all'interno della struttura HCP.

Altre attività professionali: consulenza nel settore della gestione dei beni culturali fin dal 2003, promuovendo l'esperienza sul campo con una solida formazione interdisciplinare. Tra i lavori più recenti sono da annoverare la redazione dell'Heritage Impact Assesment per il sito patrimonio mondiale UNESCO di Villa Adriana (Italia) e Galle (Sri Lanka) e la redazione del Piano di Gestione del sito UNESCO "Troodos Churches" (Cipro). E' attualmente consulente ICCROM per l'estensione dell'attuale proprietà di patrimonio Mondiale UNESCO Lake Ohrid Region a comprendere territorio albanese.

RICERCA, 'POLICY WORK' E CAPACITY DEVELOPMENT PER IL PATRIMONIO CULTURALE _____

ICCROM in collaborazione con il Centro per il Patrimonio Mondiale a altri organi consultativi ICOMOS e IUCN

Consulente a ICCROM (2008 – ongoing)

Ricerca Internazionale e 'policy work' (2007 - ongoing)

- Co-autore della *Policy for the Integration of a Sustainable Development Perspective into the Processes of the World Heritage Convention* adottata dal 20° Assemblea Generale della Convenzione Patrimonio Mondiale UNESCO in novembre 2015 <http://whc.unesco.org/en/news/1387>
- Tra i tre autori del manuale UNESCO di prossima pubblicazione dal titolo 'Managing World Heritage Sites', approvato dal Comitato per il Patrimonio dell'Umanità (2013) <http://whc.unesco.org/en/resourcemanuals/>
- Co-autore del 'World Heritage Strategy for Capacity Building' (2011) <http://whc.unesco.org/archive/2011/whc11-35com-9Be.pdf>
- Co-ricercatore/autore del rapporto finale del progetto di ricerca ICCROM dal titolo 'Better defining appropriate management systems for World Heritage sites' (2009).
- Rappresentante ICCROM ad incontri locali e internazionali tra esperti dei siti Patrimonio Mondiale UNESCO.

Progetto pilota di 'upstream capacity building' per un potenziale sito di Patrimonio Mondiale UNESCO (cioè a monte del processo di iscrizione UNESCO)

- Esperto ICCROM incaricato per il progetto congiunto UE-UNESCO 'Towards strengthened governance of the shared transboundary natural and cultural heritage of the Lake Ohrid Region', Albania e l'Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, con contributi vari nell'ambito di 8 'capacity building' workshops e la stesura di un supplemento al piano di gestione in vista della possibile estensione del sito UNESCO misto esistente a diventare un sito trans frontiere con l'Albania (2014 – in corso) <http://whc.unesco.org/en/lake-ohrid-region>

ICCROM rafforzamento delle competenze per professionisti nel settore beni culturali (2004 - ongoing)

- Pianificazione strategica e implementazione di diversi corsi ICCROM internazionali e regionali e docente su varie tematiche relative al patrimonio culturale in particolare gestione, sviluppo sostenibile, beni naturali e culturali, valutazioni d'impatto sul patrimonio e approcci partecipati.
- In particolare all'interno dei seguenti corsi ICCROM:
- *Linking Nature and Culture in World Heritage Management*, corso internazionale in Roros, Norvegia (2017);
- *Conservation of Built Heritage courses*, corso internazionale, Roma, Ercolano e Tivoli, Italia – responsabile per il modulo 'management' e per i moduli speciali tematici realizzati in collaborazione con UNESCO (2007-2016);
- *People-Centred Approaches to the Conservation of Nature and Culture*: corso internazionale in Italia 2015, corso regionale nei Balcani-2017).
- Lavoro sul campo usando il caso di studio Ercolano per i suddetti corsi e per altri corsi tra cui: *Sharing Conservation Decisions* (2004-2006); *ARIS* (2005); e *ATHAR* (2005, 2011).

Università Commerciale Luigi Bocconi . Masters of Science in Economics and Management in Arts, Culture Media & Entertainment

Milano, Italia (2013 - in corso)

- Professore a contratto, nonché Direttore (dal 2014) del corso Heritage Management ('gestione dei beni culturali'), ruolo che ricomprende l'attività di elaborazione dei contenuti formativi del corso di insegnamento.

Herculaneum Conservation Project, Ercolano, Italia

www.herculaneum.org

Accordi pubblici-privati pluriennali di collaborazione nella pianificazione, nell'attuazione e nel monitoraggio delle misure di tutela, valorizzazione e di gestione del sito archeologico di Ercolano, Patrimonio UNESCO, e del territorio su cui il sito insiste, fra la Fondazione americana (PHI) e l'organo dell'amministrazione pubblica cui è conferita la funzione di tutela del sito, ricomprendendo anche altri partner privati e pubblici nel corso del tempo e dei successivi accordi sottoscritti.

L'attività del progetto fino ad oggi è consistita in attività programmatiche di lungo periodo che hanno visto l'investimento di circa € 35 MLN da parte della Fondazione americana. Le finalità si possono riassumere nella ricerca continua ed attuazione di metodi e procedure efficaci di collaborazione pubblico-privata replicabili ed esportabili anche in altri siti archeologici, in altre parti del mondo. Gli orizzonti del progetto sono stati ampliati negli anni focalizzandosi anche sul miglioramento del rapporto con la confinante città moderna e strutture museali.

E' stato individuato come progetto modello nell'ambito internazionale da UNESCO, ICCROM e Getty relativo alla conservazione e alla gestione del patrimonio culturale.

Descrizione delle fasi del progetto e del ruolo svolto all'interno della struttura di vertice:

- (2001 – 2009)

Partecipa nella concezione dell'Herculaneum Conservation Project ('HCP') nel 2000 e nel suo avvio nel 2001 rivestendo da subito il ruolo di project manager, ruolo che consiste nel relazionarsi alla direttrice del sito di Ercolano, ad un direttore scientifico HCP ed ad un comitato scientifico HCP, rispondendo del suo operato direttamente alla fondazione statunitense Packard Humanities Institute (2001 – 2004) e del suo partner operativo la British School at Rome (dal 2004).

- (2009 – in corso)

Il rinnovo dell'accordo di partenariato HCP nel 2009 le assegna un ruolo dirigenziale per la pianificazione strategica e l'implementazione delle iniziative presso il sito di Ercolano nell'ambito della cosiddetto 'Programmazione Congiunta'. Tale incarico viene svolto su indicazioni dirette del filantropo Dr. David W. Packard presidente e fondatore della Fondazione statunitense "Packard Humanities Institute" nonché, sostanzialmente, unico finanziatore del progetto, che dal 2013 ha anche una sede operativa in Italia. Il ruolo assegnato all'interno della struttura diretta ricomprende sovrintendere ad una serie di incombenze relative alla gestione finanziaria (proposte di finanziamento, assegnazione delle risorse per i singoli progetti programmati, rendicontazione finanziaria nel rispetto della disciplina adottata sul controllo e tassazione dell'Organizzazioni senza fine di lucro, in tre paesi diversi, ovvero Italia, Gran Bretagna e Stati Uniti, con differenti scadenze fiscali), di amministrazione generale, di gestione di risorse umane (la gestione di un team interdisciplinare fino a 40 distinte professionalità nell'ambito del settore dei beni culturali), alla gestione delle procedure di outsourcing (per servizi di restauro e lavori edili in particolare, appaltati a imprese terze), alla elaborazione e definizione di nuovi standards per la conservazione e la gestione dei siti culturali; alla elaborazione di strategie divulgative delle iniziative svolte sul sito, anche partecipando a convegni e pubblicazioni specifiche.

Dopo un'iniziale periodo di rafforzamento con consulente esterno (KPMG Global Grants Programme nel periodo 2001-2004) per la gestione finanziaria, risponde interamente per la gestione delle succitate attività anche nei confronti dei partner privati della fondazione americana.

Affianca anche gli organi decisionali dell'amministrazione pubblica (soprintendenza archeologica per l'area vesuviana) sia nella fase della programmazione (Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche), obbligatoria per il partner pubblico, sia nell'ambito di iniziative per interventi di conservazione del sito, a cura diretta del partner privato, come stabilito nei successivi accordi quadro di collaborazione pubblico-privata, sottoscritti nel corso del tempo fra le parti.

Architetto progettista, direttore dei lavori e architetto assistente per vari studi di architettura, tra cui:

- Reiach & Hall, Edimburgo, UK: restauro/recupero di patrimonio architettonico storico del '700 e del '800 all'interno della Proprietà UNESCO, edifici commerciali e scolastici ex nuovi (1999-2000)
- Carmassi Studio di Architettura, Firenze, Italia: conservazione e riuso del patrimonio architettonico storico, pianificazione di centri storici, edifici ex nuovi in paesaggi sensibili (1997-1999)
- Jeremy Dixon Edward Jones Architects, Londra, UK: master plan per il London South Bank e il restauro e il rinnovo del Royal Opera House (1994)
- Assistente architetto per il Ministero dell'Istruzione, Londra, UK (1994)

ABILITAZIONI PROFESSIONALI

- 2012 Membro dell'ICOMOS Gran Bretagna e membro dell'International Scientific Committee on Archaeological Heritage Management dell' ICOMOS (ICAHM)
- 2009 Membro onorario dell'Istituto Italiano di Project Management
- 2006 Iscrizione all'albo britannico 'Association for Project Management' n. R35198, qualifiche APMP e IPMA
- 2003 Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e Provincia n. 15300
- 1999 Iscrizione all'albo britannico 'Architects' Registration Board' n. 064178B

PERCORSO FORMATIVO

- 2006 APMP Project Management Professional Course (& RIBA Certificate in Project Management)
- 1999 Mackintosh School of Architecture, Glasgow, UK: Esame abilitativo alla professione di architetto.
- 1996 'Kinross Scholar', Firenze: borsa di studio della Royal Scottish Academy per una ricerca sulla fisionomia del paesaggio urbano in Italia
- 1996 Mackintosh School of Architecture, Glasgow, UK: Un biennio di diploma postlaurea in architettura, menzione di merito per la tesi finale
- 1993 University of Cambridge - Jesus College, UK: Master of Arts in architettura (massimo dei voti)

BIBLIOGRAFIA NON ESAUSTIVA

Protective Shelters for Archaeological Sites (di prossima pubblicazione)

- Aslan, Z., Court, S., Teutonico, J.M. & Thompson, J. (eds) Rome: Getty Foundation & British School at Rome.

Heritage Site Management Practices (di prossima pubblicazione)

- Court, S., Magar, V., Thompson, J. & Wijesuriya, G. (eds) Rome: ICCROM.

Managing Herculaneum in context: measuring benefits for people and places (di prossima pubblicazione)

- Court, S. D'Andrea, A., Del Duca, F., Pesaresi, P. & Thompson, J. in Comer, D. & Willems, A. (eds) *Archaeological Heritage Sites and Tourism*. London: Springer Press.

Exploring community participation in the management of Italian archaeological sites (di prossima pubblicazione)

- Court, S. & Thompson, J. in Gürsu, I. (ed.) *Public Archaeology*. Ankara: British Institute at Ankara.